



NIBIONNO - Una truffa per speculare sulla tragedia di Joele Leotta, il 19enne ucciso di botte a Maidstone, nel Kent, lo scorso 20 ottobre.



Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

Una finta raccolta fondi è stata infatti attivata attraverso i social network, da un presunto cugino del giovane di Nibionno: il ricavato dovrebbe servire per sostenere i genitori per pagare le spese legali e il rimpatrio del feretro.

Un pound, più 2.50 euro per la spedizione, da versare tramite Paypal per l'acquisto di un braccialetto tricolore con la scritta «Giusizia per Joele» ma che in realtà sarebbe solo una truffa.

Anche la famiglia ha smentito la raccolta fondi e la notizia è stata diffusa dai telegiornali nazionali per mettere in guardia le potenziali vittime